



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI  
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N. 14 del 03/05/2022**

**Oggetto:** Approvazione del progetto di federazione con l'ISSM V. Bellini di Caltanissetta, a seguito del parere del C.A.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito martedì 3 maggio 2022 alle ore 10:00 presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto.

**Il Presidente**, Prof.ssa Graziella Seminara, presiede la seduta.

**Sono presenti i Consiglieri:** Prof. Epifanio Domenico Comis, Studente Alfio Adamo Pio Tomasello.

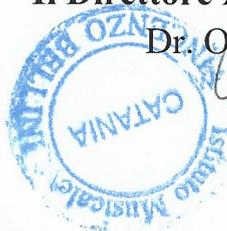
**Assente:** Prof. Carmelo Giudice.

**Il Direttore amministrativo f.f.**, Dott. Omar Moricca, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet [www.istitutobellini.it](http://www.istitutobellini.it) all'Albo dell'Istituto in data 03/05/2022.

**Il Direttore Amministrativo f.f.**

Dr. Omar Moricca



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 14 del 03/05/2022

**Oggetto:** Approvazione del progetto di federazione con l'ISSM V. Bellini di Caltanissetta, a seguito del parere del C.A.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Vista** la Legge 21 dicembre 1999, n.508;

**Visto** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132;

**Visto** lo Statuto dell'Istituto, approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. – A.F.A.M. n.114 del 4 giugno 2004;

**Visto** il Regolamento didattico di Istituto,

**Vista** la bozza definitiva del progetto di federazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali *Vincenzo Bellini* di Caltanissetta;

**Presa visione** delle modifiche apportate alla stessa come da richiesta del Consiglio Accademico nella seduta del 27.04.2022 e riportate nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nisseno n. 18 del 20.04.22;

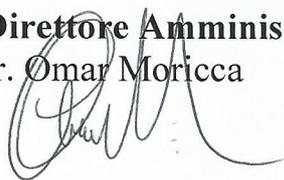
**Visto** il parere favorevole al progetto di federazione espresso dal C.A. con deliberazione n. 66 del 02.05.2022;

**A voti unanimi;**

### DELIBERA

1. Approvare il progetto di federazione con l'ISSM V. Bellini di Caltanissetta, a seguito del parere del C.A.
2. Allegare il testo del progetto di federazione alla presente Deliberazione perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

**Il Direttore Amministrativo**  
Dr. Omar Moricca



**Il Presidente**  
Prof.ssa Graziella Seminara





**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI**

**Istituto Superiore di Studi Musicali**

**CATANIA**



**PROGETTO per la costituzione della  
FEDERAZIONE REGIONALE “V. Bellini”**

**Comparto AFAM ex art. 3 Legge 240/2010**

**tra**

**Istituto Superiore di Studi Musicali “Vincenzo Bellini” Catania**, Istituto Superiore di Studi Musicali del comparto AFAM (Alta Formazione Artistico Musicale) ed ente pubblico non economico con sede a Catania, Via Istituto Sacro Cuore 3, Cod. Fisc. 80008870877, di seguito denominato **ISSM Bellini -Catania**, legalmente rappresentato dal Presidente Prof.ssa Graziella Seminara e per la didattica, la ricerca e la produzione, dal Direttore Prof. Epifanio Comis, domiciliati entrambi per le rispettive funzioni presso la sede legale dell’Istituto;

**Istituto Superiore di Studi Musicali “Vincenzo Bellini” di Caltanissetta** del comparto AFAM (Alta Formazione Artistico Musicale) ed ente pubblico non economico, con sede a Caltanissetta Corso Umberto I, n. 84, Cod. Fisc. 92047490856, di seguito denominato **ISSM Bellini - Caltanissetta**, legalmente rappresentato dal Presidente Arch. Milazzo Andrea Cristiano Maria e, per la didattica, la ricerca e la produzione, dal Direttore Prof. Michele Mosa domiciliati entrambi per le rispettive funzioni presso la sede legale dell’Istituto;  
di seguito e congiuntamente denominate **Parti**

**premessi che**

- ai sensi della Legge 508/99, i Conservatori e gli Istituti Superiori di Studi Musicali, *statali e statizzandi* ex art. 22 bis L.96/17, sedi primarie di alta formazione, specializzazione, ricerca e correlata attività di produzione nel settore musicale, hanno tra le finalità statutarie lo svolgimento dell’insegnamento musicale superiore nei diversi livelli previsti dagli ordinamenti vigenti e altresì lo sviluppo della cooperazione per le attività didattiche, artistiche e di ricerca in ambito nazionale ed internazionale;
- per il conseguimento delle proprie finalità, i suddetti Istituti possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante apposite convenzioni;
- tra i principi e criteri direttivi dei regolamenti ex Legge quadro di riforma n. 508/99, art. 2 c. 8, lett. i) vi è la “facoltà di costituire sulla base della continuità territoriale nonché della

complementarietà ed integrazione dell'offerta formativa, Politecnici delle Arti nei quali possono confluire le Istituzioni di cui all' art. 1

- l'art.22 bis della L. 96/17 prevede la statizzazione dei Conservatori e degli ISSM non statali nell'ambito dei processi di razionalizzazione nei quali rientrano anche progetti interistituzionali federativi;
- L'ISSM Bellini di Catania e l'ISSM Bellini di Caltanissetta sono allocati in contiguità territoriale, posizione geografica attrattiva nell'ambito della domanda di studi musicali di allievi residenti in province sprovviste di pari istituzioni di Alta Formazione artistico Musicale quali Enna, Ragusa, Siracusa (territorio centro-sud orientale) mitigandone le problematiche di accesso allo studio connesse all'insularità, contiguità e facilità di collegamenti viari e ferroviari che consente la conduzione di attività congiunte anche in presenza;
- Gli ISSM sono entrambi intestati al celebre musicista "Vincenzo Bellini", e quindi pregnate dal segno distintivo di una tradizione musicale convergente in un comune indirizzo ispiratore di attività di diffusione artistica e culturale fortemente ancorata al territorio della Sicilia Centro Orientale;

#### **visto**

- l'art. 22 bis L.96/17 (legge di statalizzazione) e il D.M. applicativo MIUR/MEF n. 121 del 22/02/2019
- l'art. 3, della Legge 240 del 30 Dicembre 2010

#### **considerato**

- che il progetto di federazione ex art. 3 L.240/10 consente alle Istituzioni coinvolte di mantenere la propria autonomia, identità e assetto statutario;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

#### **le Parti**

#### **si impegnano**

nel rispetto delle rispettive specificità e finalità istituzionali, a dare attuazione congiuntamente, in analogia a quanto previsto dell'art. 3 della Legge 240/2010 e nell'ottica di una collaborazione di sistema, al presente progetto di Federazione

**convengono e stipulano quanto di seguito specificato**

## **Art. 1**

### **Premesse**

Le premesse sopra indicate sono parte integrante del presente Progetto di Federazione e ne costituiscono condizione essenziale.

## **Art. 2**

### **La Federazione e le relative attività**

Le Parti, in attuazione dell'art. 3 della Legge 240 del 30 Dicembre 2010, a decorrere dall'approvazione finale e definitiva del presente progetto da parte del Ministero competente ( MUR), danno reciprocamente avvio ad una Federazione da esse costituita con l'intento e l'impegno di realizzare e promuovere congiuntamente le seguenti specifiche attività, previa approvazione dei relativi specifici progetti da parte dei rispettivi organi statutari e disponibilità del personale docente e non docente coinvolto:

- 1) **Attività di Internazionalizzazione condivisa (1)**, anche correlata ad attività di ricerca e produzione, nel settore musicale e affini, destinata a docenti, staff e studenti di entrambe le parti mediante la collaborazione dei rispettivi uffici Erasmus e uffici per l'Internazionalizzazione;
- 2) **Attività di Ricerca condivisa (2)**, anche correlata ad attività di produzione e di terza missione, nel settore musicale e affini con la compartecipazione e il coinvolgimento di Scuole e Dipartimenti di entrambe le Parti da avviare presso le rispettive sedi e/o in eventuale altra sede decentrata;
- 3) **Attività di Produzione e Terza Missione condivisa (3)** nel settore artistico - culturale multidisciplinare in partenariato con Parchi Archeologici, Poli Museali, Sovrintendenza Beni Culturali, Enti, Fondazioni e Istituzioni territoriali con la compartecipazione e il coinvolgimento di Scuole e Dipartimenti di entrambe le Parti;
- 4) **Attività didattica condivisa (4)**, in ambiti di competenza specialistica di ciascuna delle Parti, per Corsi di Laurea/Corsi Accademici AFAM di Primo e Secondo Livello, Master di Primo e Secondo Livello, Corsi di Formazione alla Ricerca /Dottorati di Ricerca -Terzo Cielo già autorizzati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e avviati presso le Sedi delle Parti e/o per nuovi Corsi da avviare anche in eventuale altra sede decentrata; possibilità di condividere percorsi formativi specialistici secondo maggiore vocazione e richiesta sul territorio;
- 5) **Attività amministrativa condivisa di supporto alle sopracitate attività (5) ed altre attività** non riportate ai punti precedenti che siano riconducibili alle finalità statutarie delle Parti e alle motivazioni e agli obiettivi del presente progetto purché concordata tra i rispettivi organi statutari e il Consiglio di Federazione.
- 6) **Altra attività** non riportata ai punti precedenti che sia riconducibile alle finalità statutarie delle Parti e alle motivazioni e agli obiettivi del presente progetto purché concordata tra i rispettivi organi statutari e il Consiglio di Federazione.

### **Art. 3**

#### **Motivazioni**

- 1) Le Parti già operano in area geografica regionale contigua, collegabile, a regime in meno di 60 minuti con mezzi pubblici e privati, in ragione delle realizzande opere di potenziamento della rete ferroviaria ed autostradale, area dove svolgono un ruolo centrale e indispensabile per lo sviluppo socio-culturale ed economico del territorio che trarrebbe notevole vantaggio dalla cooperazione tra le Istituzioni. Infatti tramite la reciproca collaborazione si ottimizzerebbero risorse strutturali e umane ponendole al servizio di una comune e potenziata attività didattica, di ricerca, di internazionalizzazione e di produzione, nel prevalente interesse degli studenti e delle istituzioni
- 2) Il Progetto di Federazione, oltre ad essere un progetto prestigioso, costituisce un valore aggiunto per la statalizzazione degli Istituti secondo quanto disposto dall'art.1 c.2 del Decreto interministeriale MIUR/MEF di attuazione della legge di statalizzazione ex art. 22 bis Legge 96/2017

### **Art. 4**

#### **Obiettivi**

- 1) Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità statutarie, intendono investire nella formazione del capitale umano- professionale per fare leva sull'eccellenza, onde meglio interpretare e partecipare consapevolmente al rilancio dei territori e della loro economia attraverso una più ampia diffusione della Cultura, una offerta formativa più varia, la valorizzazione e formazione dei talenti mediante la creazione di Ensemble Strumentali e vocali integrati ed una correlata attività di produzione artistica regionale, nazionale ed internazionale; ciò porterebbe ad una maggiore e potenziata attività artistica a livello regionale con una correlata fruizione dell'ingente patrimonio artistico presente in ambito regionale anche tramite apposite convenzioni con Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale e Assessorato Regionale Beni Culturali;
- 2) La Federazione costituisce un ambizioso e virtuoso progetto, che anche in linea con la legge 508/99, darebbe modo di costituire un embrionale **Polo regionale di Alta Formazione** che possa ambire a diventare punto di riferimento per studenti stranieri dell'Area Mediterranea e dell'Area Orientale.
- 3) Razionalizzazione della spesa e ottimizzazione delle risorse strutturali e umane da impiegare scambievolmente, anche a completamento o in aggiunta rispetto l'impegno orario di lavoro del personale docente e non docente secondo Contratti Nazionali collettivi di pertinenza, previa disponibilità del personale docente e non docente coinvolto, approvazione dei rispettivi organi statuari delle Parti e delibera dell'organo di Governance della Federazione.
- 4) La Federazione, ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L. 240/10, si pone anche la finalità di coinvolgere e includere Istituzioni Universitarie siciliane che dovessero manifestare l'interesse ad aderire al presente progetto.

## **Art. 5** **Governance**

1) La gestione delle attività e delle risorse anche economiche della Federazione è affidata al **Consiglio di Federazione** costituito dagli organi di governance degli Istituti aderenti alla Federazione, come di seguito specificato:

- *Presidenti dei Conservatori/ISSM*
- *Direttori dei Conservatori/ISSM*

Al Consiglio di Federazione prendono parte i rispettivi Direttori Amministrativi con funzione consultiva.

La presidenza del Consiglio di Federazione spetta di diritto all'istituzione di maggiori dimensioni.

L'attività del Consiglio di Federazione è collegiale e non è a titolo oneroso per le Parti. Il Consiglio si riunisce su proposta di almeno due componenti in base alle esigenze e nella sede ritenuta di volta in volta più idonea. Le riunioni del Consiglio di Federazione non sono pubbliche. Gli avvisi di convocazione delle riunioni debbono essere spediti agli interessati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione a mezzo pec, posta ordinaria o altro mezzo idoneo. In caso di urgenza la convocazione può farsi per fonogramma contenente la comunicazione dell'ordine del giorno e il termine può essere ridotto a 48 ore. Il Consiglio di Federazione delibera con l'intervento della maggioranza dei Consiglieri ed a maggioranza assoluta dei voti. Le sue deliberazioni non sono valide se alla riunione non intervenga la metà più uno dei componenti che lo compongono. Le deliberazioni del Consiglio di Federazione sono sottoscritte da tutti i componenti e verbalizzate dal segretario verbalizzante individuato tra i componenti.

Nelle deliberazioni del Consiglio di Federazione, in caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Presidente.

2) Le Parti mantengono la propria identità, autonomia statutaria e di Governance secondo le rispettive normative di riferimento.

## **Art. 6** **Attività, Risorse e Funzionamento**

1) Le proposte delle attività da realizzare, previa disponibilità del personale interno o in subordine esterno, sono soggette ad approvazione degli organi statuari delle singole Parti e del Consiglio di Federazione e possono essere avanzate da uno dei suddetti organi. Le proposte dovranno contenere le modalità di svolgimento, il piano finanziario comprensivo delle spese da sostenere, dell'indicazione della relativa copertura finanziaria a carico dei bilanci delle Parti, ciascuna per la quota di pertinenza, e della previsione di eventuali introiti (contribuzione studentesca e/o finanziamenti appositamente stanziati e destinati alla Federazione).

2) La Federazione potrà dotarsi di un Fondo di Funzionamento mediante contribuzione economica a carico dei bilanci di ciascun ISSM previo parere favorevole di tutti i Consigli di Amministrazione degli ISSM e delibera del Consiglio di Federazione che ne stabilirà anche le modalità di gestione in conformità alle normative vigenti.

3) Eventuali introiti che potranno derivare da finanziamenti destinati alla Federazione statali,

- regionali e/o da altri Enti e/o da *Sponsor* privati, potranno essere introitati nel Fondo di Funzionamento della Federazione, se costituito, o suddivisi tra le Parti in proporzione alle spese sostenute da ciascuna di esse nell'anno solare di riferimento; a tal fine si terrà conto dei conteggi consuntivi, con i relativi giustificativi di spesa allegati, presentati al Consiglio di Federazione dalle rispettive Parti entro il 31 Dicembre di ciascun anno.
- 4) I compensi per le attività didattiche, di ricerca, produzione ed internazionalizzazione programmate e svolte nell'ambito della Federazione dovranno essere retribuite secondo parametri stabiliti dai relativi Contratti Nazionali di riferimento e saranno a carico delle Parti, ciascuna per il proprio ambito, personale e spese di competenza.
  - 5) Le attività di internazionalizzazione programmate e svolte a seguito di progetti condivisi di partnerariato, ideati nell'ambito della Federazione, dovranno essere retribuite con i relativi fondi specificatamente destinati da INDIRE/ERASMUS o altri Enti alla Federazione o alle singole Parti, ciascuna per le mobilità e le spese di competenza.
  - 6) Le attività della Federazione si potranno svolgere in una delle sedi delle Parti, o anche presso altre sedi, previo parere favorevole degli organi statutari di ciascuna parte e delibera del Consiglio di Federazione ed eventualmente tramite apposita convenzione tra la Federazione e la sede terza.
  - 7) La contribuzione studentesca di Corsi attivati dalla Federazione, fatte salve le spese di gestione della sede ospitante, sarà suddivisa tra le parti proporzionalmente in base al numero di ore di lezione o attività a carico dell'una o dall'altra Parte per ciascuna tipologia di Corso, Master e o altra attività svolta nell'ambito della Federazione.
  - 8) Eventuale condivisione di risorse umane per collaborazioni di tipo amministrativo (consulente Erasmus, consulente alle relazioni internazionali, assistente alla produzione orchestrale etc.) previo parere favorevole dei dipendenti interessati, degli organi statutari di ciascuna parte e con delibera del Consiglio di Federazione.
  - 9) Nell'ottica della razionalizzazione e massima ottimizzazione delle risorse, la Federazione potrà giovare della condivisione di risorse umane per collaborazioni di tipo amministrativo (RPCT, Digital Officer, consulente Erasmus, consulente alle relazioni internazionali, assistente alla produzione orchestrale ed altre figure amministrative di supporto) previo parere favorevole dei dipendenti interessati, degli organi statutari di ciascuna parte e con delibera del Consiglio di Federazione.
  - 10) Ai sensi dell'art. 3 c. 5 della Legge 240/10, su richiesta degli interessati, con delibera del Consiglio di Federazione, oltre le ordinarie procedure ministeriali di mobilità, previo parere favorevole degli organi statutari delle parti coinvolte, è possibile istituire procedure di reciproca mobilità o utilizzazione del personale docente e non docente da sottoporre ad approvazione Ministeriale
  - 11) Ai sensi dell'art. 3 c. 3 della Legge 240/10 i fondi risultanti dai risparmi prodotti dalla realizzazione della presente federazione ovvero risultanti dall'ottimizzazione reciproca del personale docente e non docente utilizzato nelle attività di cui ai precedenti art. 2 e art. 6 possono restare nella disponibilità delle Parti che li hanno prodotti, a seguito dell'approvazione del presente progetto da parte del Miur.
  - 12) L'eventuale accettazione di richieste di nuove adesioni al presente progetto di Federazione dovranno essere votate e deliberate dal Consiglio di Federazione all'unanimità.

## **Art. 7**

### **Piano Triennale della prevenzione della corruzione e Codice Etico**

Le Parti dichiarano di aver preso visione e di conoscere il contenuto dei rispettivi Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Codici etici di comportamento pubblicati sui rispettivi siti e di impegnarsi reciprocamente a rispettarli, ad osservarne i principi e di conformare il proprio comportamento alle regole in essi espresse; di essere consapevoli del fatto che la loro mancata accettazione costituisce impedimento all'instaurazione e prosecuzione di ogni rapporto tra le Parti e di impegnarsi a segnalarne, secondo modalità indicate, violazioni o sospette violazioni.

## **Art.8 Durata**

La presente Federazione ha validità triennale a decorrere dal momento della stipula, fermo restando il tacito rinnovo della stessa per un successivo triennio alla naturale scadenza in caso di mancata risoluzione da parte di una o entrambe le parti da inviare a mezzo raccomandata almeno 6 mesi prima della scadenza.

## **Art. 9 Disposizioni finali**

- 1) Le parti convengono che eventuali responsabilità di carattere penale, civile, amministrativo, contabile ed erariale di ciascuna istituzione graveranno esclusivamente in capo all'istituzione interessata dal fatto che ne ha dato origine.
- 2) Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente progetto di Federazione. Nel caso in cui non sia possibile dirimere le controversie in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania.

Le allegate Note all'art. 2 costituiscono parte integrante del presente progetto.

### NOTE all'art. 2

#### **(1) Attività di Internazionalizzazione condivisa:**

- a) possibili attività in partnership internazionale: *Accordi di cooperazione con istituzioni universitarie, Progettualità comuni per accesso ai contributi europei* (ad. Es. programma Creative Europe dedicato alla Cultura), *Erasmus KA103 (mobilità studenti e personale in Europa)*, *Erasmus KA107 (International Credit Mobility)*, *Erasmus KA2 progetti per Strategic Partnership. Altri progetti Internazionali concordati tra le Parti.*

#### **(2) Attività di Ricerca condivisa, anche correlata ad attività di produzione, terza missione e internazionalizzazione :**

- a) possibili ambiti di applicazione: *Composizione, Etnomusicologia, Informatica Musicale/Multimedialità, Ricerca di nuove tecnologie di registrazione, di ripresa e di diffusione del suono; altri ambiti concordati tra le Parti.*

- c) possibili Dipartimenti da coinvolgere: *Composizione, tutti i dipartimenti di Strumento/Canto, Nuove tecnologie e linguaggi musicali, Discipline della Musica elettronica e tecnologie del suono; altri dipartimenti concordati tra le Parti.*

#### **(3) Attività di Produzione e Terza Missione condivisa:**

- a) attività comune suggerita: ***Ensemble strumentali e vocali integrati***
- b) Attività di produzione in partnership con: *Comune di Caltanissetta, Parco Archeologico Gela e Caltanissetta, Soprintendenza Beni Culturali di Caltanissetta, Diocesi Caltanissetta, Consorzio Universitario Caltanissetta, Festivals, Enti e Istituzioni del territorio, altre attività concordate tra le Parti.*
- c) Dipartimenti da coinvolgere: *Composizione, tutti i dipartimenti di Strumento/Canto, Nuove tecnologie e linguaggi musicali (Jazz e Pop rock), altri Dipartimenti concordati tra le Parti*
- d) *Terza Missione coordinata ed integrata per lo sviluppo nei territori interessati di una “società della conoscenza”*

**(4) Attività didattica condivisa:**

- a) possibili ambiti didattici e corsi accademici con discipline comuni: *tutte le discipline dei Corsi AFAM di primo e secondo livello, Master, Corsi del terzo ciclo, Masterclass di Alto perfezionamento, Laboratori/seminari didattici e di produzione, altri ambiti concordati tra le Parti.*
- b) possibili dipartimenti e docenti da coinvolgere: *tutte le discipline non coperte da personale in dotazione organica o comunque concordate tra le Parti*

**(5) Attività amministrativa condivisa:**

- a) possibile condivisione di figure amministrative a supporto delle attività condivise di cui ai precedenti c.c.1,2,3,4: RPCT, Digital Officer, Assistente di rete e/o Assistente alla FAD, Incaricato sicurezza informatica, consulente Erasmus, consulente alle relazioni internazionali, assistente alla produzione orchestrale ed altre figure amministrative di supporto.

**Letto approvato e sottoscritto**

**Per l'ISSM V. Bellini Catania**

Il Direttore  
Prof. Epifanio Comis

Il Presidente  
Prof. Graziella Seminara

**Per l'ISSM V. Bellini Caltanissetta**

Il Direttore  
Prof. Michele Mosa

Il Presidente  
Arch. Andrea Cristiano Maria Milazzo